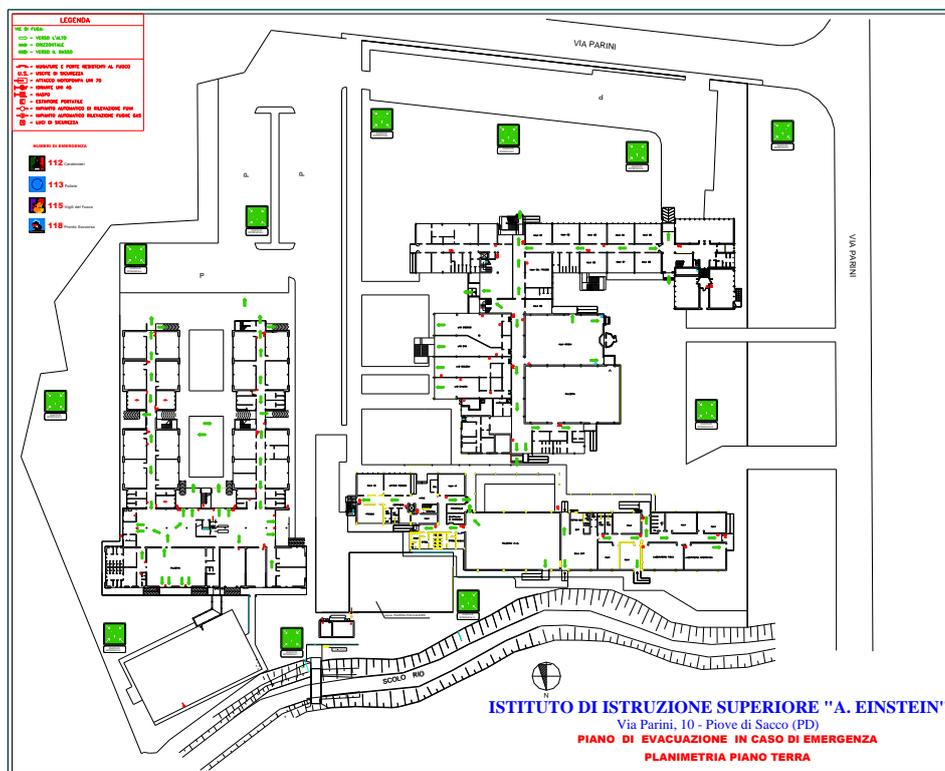


ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A. EINSTEIN"

Via Parini, 10 - Piove di Sacco (PD)

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

(D.M. 26/08/92 e D.M. 10/03/1998)



Indice

0. Premessa
1. Scopo
2. Validità e vincoli
3. Responsabilità ed incarichi
4. Individuazione del pericolo e segnalazione dell'emergenza
5. Segnale d'allarme generale
6. Richiesta di soccorso
7. Evacuazione
8. Regole di evacuazione
9. Norme di comportamento in caso di evento non dominabile
10. Raccomandazioni
11. Interventi di emergenza ed uso dei mezzi antincendio
12. Esercitazioni
13. Segnalazioni
14. Coordinamento con ITC "E. de Nicola"
15. Assegnazione incarichi

REV N°	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	PREPARATO	VERIFICATO	APPROVATO
01	14/06/2012	PRIMA REVISIONE	Marinello	S. Maggiolaro	S. Maggiolaro
02	23/10/2012	SECONDA REVISIONE	Marinello	S. Maggiolaro	S. Maggiolaro
03	20/09/2019	TERZA REVISIONE	Marinello	A. Buovoli	A. Buvoli

0. Premessa

Il presente documento riguarda tutto le persone presenti nella scuola.

1. Scopo

Il presente documento contiene le istruzioni a cui attenersi in caso di emergenza, ovvero nel caso in cui si verifichi una situazione di grave ed imminente pericolo per le persone, le strutture e/o l'ambiente. E' tale:

- incendio all'interno dell'edificio;
- incendio in prossimità della scuola;
- terremoto;
- crollo della scuola o di edifici contigui;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- ogni altra causa ritenuta pericolosa dal Capo dell'istituto.

2. Validità e vincoli

Il documento ha carattere provvisorio e viene introdotto a titolo precauzionale, in attesa che venga completato l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi degli edifici scolastici.

Quanto di seguito specificato è applicabile alle seguenti condizioni:

- il numero di persone, normalmente presente all'interno della struttura scolastica, non superi le 1200 unità, rispettivamente suddivise in n. 200 per il plesso A, n. 350 per il plesso B, n. 130 per il plesso C, e n. 520 per il liceo ;
- non mutino in maniera significativa (rispetto a quanto rilevabile a vista alla data di emissione del presente documento):
 - le caratteristiche (dimensioni e aperture, integrità, installazioni) dei locali scolastici (aule, laboratori, depositi, corridoi, scale ecc.);
 - lo stato e la dislocazione delle dotazioni di sicurezza disponibili (sistema di allarme, mezzi antincendio, ecc.).

Il presente piano di evacuazione è stato predisposto dal dirigente scolastico dell'istituto in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e con l'addetto alla prevenzione incendi; nel seguente piano sono contenute anche le azioni di coordinamento con l'ITC "De Nicola" con il quale viene condiviso l'utilizzo del plesso "B" .

3. Responsabilità ed incarichi

A cura del dirigente scolastico sono assegnate le seguenti responsabilità (i nominativi delle persone incaricate sono allegati al presente piano, negli appositi moduli) :

- coordinatore delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso (emana l'ordine di evacuazione);
- personale incaricato della diffusione dell'allarme generale;
- personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione;
- personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso;
- personale incaricato dell'interruzione dell'energia elettrica e della alimentazione della centrale termica;
- personale addetto al controllo periodico dell'efficienza di estintori e idranti;
- personale addetto all'apertura quotidiana delle uscite di sicurezza ed al controllo della praticabilità dei percorsi di fuga interni ed esterni all'edificio;
- personale addetto ai portatori di *handicap*.

A cura del coordinatore di classe, in ogni classe, viene spiegato il piano di evacuazione e vengono assegnati agli alunni i seguenti incarichi (per ciascuno, individuare almeno 2 alunni, in modo da assicurare la loro presenza; è bene mantenere affisso nell'aula un promemoria degli incarichi e dei nominativi):

- alunni apri - fila, che aprono le porte e guidano i compagni verso le aree esterne di raccolta;
- alunni serra-fila, che assistono i compagni in difficoltà e chiudono la porta del locale che viene abbandonato, assicurandosi che nessuno sia rimasto indietro (eseguiranno i collegamenti tra l'insegnante e il Coordinatore delle operazioni per la trasmissione del modulo di evacuazione);
- alunni di riserva che aiutano portatori di *handicap* o sostituiscono gli incaricati assenti.

4. Individuazione del pericolo e segnalazione dell'emergenza

A meno che il pericolo si manifesti in maniera non dominabile, con effetti tali da rendere evidente a tutti l'emergenza (per es. crollo e/o terremoto), è fondamentale la tempestività con cui il pericolo viene segnalato.

E' pertanto indispensabile che chiunque individui una situazione di grave ed imminente pericolo (per es. un focolaio di incendio), la segnali immediatamente al personale ausiliario o direttamente al Coordinatore delle operazioni di evacuazione, fornendo indicazioni su COSA E' SUCCESSO e DOVE E' SUCCESSO.

L'allarme incendio può essere dato utilizzando i pulsanti di allarme (pulsanti di colore rosso con vetro a rompere presenti nei corridoi).

E' importante ricordare che l'azionamento dei pulsanti di allarme incendio provoca l'intervento dell'impianto di allarme con conseguente stacco dell'alimentazione elettrica di tutto l'edificio, chiusura di tutte le porte tagliafuoco e l'intervento delle sirene bitonali.

Nel caso in cui, la situazione sia tale da impedire il passaggio sicuro, la segnalazione deve essere data a gran voce.

In caso di reale emergenza viene dato l'ordine d'evacuazione mediante:

- segnale di allarme generale;
- messaggio a voce.

5. Segnale d'allarme generale

L'istituto scolastico (plesso A e B e LICEO) è dotato di impianto di altoparlanti per la diffusione dell'ordine di evacuazione; l'impianto non è completo per il plesso C.

Il segnale di evacuazione generale è rappresentato:

- **al Liceo** dall'ordine di evacuazione diffuso dagli altoparlanti;
- **al plesso A** da un suono intermittente della campana normalmente utilizzata per segnare la fine delle lezioni, il suono della campana deve durare almeno 30 secondi.
- **al plesso B** dal suono bitonale delle sirene poste nei corridoi;
- **al plesso C** da un suono intermittente della campana normalmente utilizzata per segnare la fine delle lezioni, il suono della campana deve durare almeno 30 secondi.

L'ordine di evacuazione può essere impartito anche utilizzando l'impianto di diffusione sonora presente all'interno dell'istituto.

6. Richiesta di soccorso

Appena diffuso il segnale generale d'allarme è necessario effettuare le chiamate di soccorso; è bene che il seguente promemoria si trovi accanto a tutti i telefoni (anche pubblici) della scuola:

Emergenza	Chi Chiamare	N° Telefono
incendio, crollo	Vigili del Fuoco	115
	Carabinieri	112
ordigni esplosivi	Carabinieri	112
	Polizia di Stato	113
	Vigili del Fuoco	115
Infortuni, malori, etc.	Pronto soccorso	118

Ai soccorritori dare le seguenti informazioni:

Sono *nome e qualifica di chi telefona* dell'....." di Pieve di Sacco telefono dalla scuola 0495840195, nella scuola si è verificato *dire il tipo di emergenza*

sono coinvolte *numero di alunni, persone in pericolo, feriti*

7. Procedure per l'evacuazione

Appena avviato il segnale generale d'allarme ha inizio la fase di evacuazione, durante la quale i locali devono essere abbandonati rapidamente, con ordine e senza panico, per raggiungere le aree esterne di raccolta prestabilite; ciascuna di queste è contrassegnata ed è destinata alla classe al cui interno, su apposito cartello, compare la stessa posizione; le aree di raccolta sono evidenziate all'esterno con appositi cartelli.

Qualora incaricati di attuare misure particolari in caso di emergenza eseguire quanto stabilito.

Abbandonare la zona senza indugi, ordinatamente e con calma, senza correre e senza creare allarmismi e confusione.

Non usare **mai** gli ascensori o i montacarichi.

Aiutare lo sfollamento dei colleghi disabili o in difficoltà, salvaguardando prima di tutto se stessi; se non si riesce a soccorrerli, è importante mettersi in salvo e segnalare la loro presenza appena usciti.

Non portare al seguito oggetti voluminosi, ingombranti o pesanti.

Se possibile portare a presso le chiavi della macchina.

Non tornare indietro per nessun motivo.

Lasciare accese le luci, se accese; chiudere la porta della stanza da cui si esce, ma non a chiave.

Non ostruire gli accessi dell'edificio una volta usciti.

Non ostacolate i soccorsi.

Se rimanete intrappolati, segnalate in ogni modo la vostra posizione.

Se vi trovate bloccati nella vostra stanza e fuori c'è un incendio, chiudete la porta e sigillate le fessure con panni bagnati.

In presenza di fumo o fiamme è opportuno coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, possibilmente umidi, e, se necessario, camminare a carponi.

In presenza di calore proteggersi anche il capo con indumenti di lana o cotone, possibilmente bagnati, evitando i tessuti sintetici.

Non aprite eventuali porte calde, se necessario apritele tenendovi dietro la porta e rimanendo pronti a richiuderle in caso di fiammata.

8. Regole d'evacuazione

Collaboratori scolastici

- diffondono l'ordine di evacuazione;
- il collaboratore scolastico presente in portineria effettua la richiesta di soccorso ai Vigili del Fuoco (tel. 115);
- spalancano i battenti di tutte le uscite d'emergenza che possono raggiungere senza pericolo;
- controllano che gli alunni o altro personale della scuola non utilizzi l'ascensore;
- stazionano nei pressi delle uscite di sicurezza per controllare le operazioni di esodo;
- controllano, al piano in cui si trovano, che tutti gli alunni siano sfollati (in particolare controllare servizi igienici e ripostigli);
- si recano al punto di raccolta più prossimo alla posizione in cui si trovano;
- il collaboratore scolastico presente in portineria **solo dopo aver ricevuto l'ordine** stacca l'alimentazione elettrica di tutto l'istituto azionando l'apposito pulsante.

Assistenti tecnici presenti nei laboratori

- mettono in sicurezza le attrezzature (chiudere eventuali rubinetti occasionalmente aperti, chiudere bombole che erogano gas sulle quali si sta lavorando);
- chiudono le valvole di intercettazione del gas combustibile;
- dopo che tutti sono usciti dal laboratorio, con l'apposito pulsante di emergenza, tolgono tensione all'impianto elettrico e si recano al punto di raccolta seguendo la via di uscita indicata nella planimetria esposta nel laboratorio;
- un assistente tecnico stacca l'alimentazione elettrica della centrale termica ed interrompe l'erogazione del gas in tutto l'istituto.

Assistenti amministrativi

- mettono in sicurezza le attrezzature;
- un assistente amministrativo è incaricato di informarsi presso la portineria del luogo in cui si trova l'incendio e quindi di recarsi presso il cancello esterno della scuola (lato Sud o lato Ovest) per attendere i soccorsi e per indicare loro sull'apposita planimetria il luogo in cui gli stessi si devono recare;
- un assistente amministrativo che opera all'interno della segreteria didattica passa per la portineria e raccoglie tutti cartellini marcatempo allo scopo di verificare nei punti di raccolta esterni che tutto il personale non docente sia uscito dalla scuola.

Docenti compreso anche i docenti esterni

- I docenti (se in aula o in laboratorio) prendono il "raccoltore dei documenti della classe che contiene il modulo di evacuazione, una penna ed alla fine impartiscono l'ordine di evacuazione;

- I docenti lasciano l'aula dopo l'alunno "serra fila" e si posizionano successivamente alla testa della fila;
- Nel caso la via di uscita stabilita risulti impraticabile utilizzano le uscite alternative indicate nelle planimetrie;
- Dopo aver raggiunto il punto di raccolta prendono nota di coloro eventualmente fuori dall'aula, compilano l'apposito modulo e lo consegnano al responsabile dell'evacuazione.

Alunni

- **Gli alunni in classe** dovranno adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale d'allarme:
 - interrompere immediatamente ogni attività;
 - mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo; tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.);
 - disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dai due compagni designati come apri-fila e chiusa dai due serra-fila);
 - seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe;
 - camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
 - collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
 - attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verificano contrattempi che richiedano una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.
- **Gli alunni isolati**, se possibile, si aggregano alla classe o al gruppo più vicino segnalando la propria presenza agli altri; se ciò non è possibile procedono all'evacuazione in modo individuale seguendo la via di emergenza più vicina; appena giunti all'esterno raggiungono l'area esterna di raccolta loro assegnata in precedenza.
- **Coloro che sono riuniti nei locali comuni (aula magna, biblioteca, ecc.)** si attengono alle istruzioni impartite dai professori presenti o dal personale non docente presente e in loro assenza procedono all'evacuazione spontanea, con la massima calma e seguendo le vie di emergenza indicate.

Il personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione, sorveglia che non si creino intralci lungo le vie di emergenza e interviene in soccorso di coloro che sono in difficoltà.

Il personale docente presente all'interno dell'istituto, ma non in servizio collabora al controllo delle operazioni di evacuazione.

9. Norme di comportamento in caso di evento non dominabile

Vi possono essere casi in cui non è possibile abbandonare i locali in modo organizzato o situazioni che non consentono di evacuare come previsto la scuola: nel primo caso è necessario procedere all'evacuazione spontanea, cercando di procedere con calma e ordinatamente; nel secondo caso, invece, è opportuno attenersi alle seguenti norme di comportamento:

9.1 Terremoto

Durante il terremoto

- mantenere la calma;
- ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti;
- se si è nel corridoio o nel vano delle scale entrare nella classe più vicina;
- allontanarsi da finestre, porte a vetri, armadi che cadendo possono ferire;
- non entrare/utilizzare l'ascensore.

Dopo il terremoto

- mantenere la calma;
- non utilizzare l'ascensore
- abbandonare i locali **senza attendere l'ordine di evacuazione**, seguendo, per quanto possibile, le indicazioni relative all'abbandono dei locali in caso di incendio, e raggiungere i punti di raccolta esterni;
- non avvicinarsi ai fabbricati (distanza di sicurezza dai fabbricati pari ad almeno la loro altezza);
- **il rientro nell'edificio** sarà possibile solo previa autorizzazione del dirigente scolastico o di persona delegata dal medesimo.

9.2 Incendio

- mantenere la calma;
- se l'incendio è fuori dal locale in cui ci si trova ed il fumo rende impraticabili le vie d'uscita, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- aprire le finestre e chiedere soccorso;
- se il fumo rende l'aria irrespirabile, mettere un fazzoletto davanti alla bocca, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento.

9.3 Nube tossica (Allarme per Nube Tossica: uno squillo di campanella prolungato per un minuto)

- Mantenere la calma;
- Restare all'interno dell'edificio;
- Chiudere tutte le aperture verso l'esterno (finestre, ecc) sigillando eventuali fessure con ogni mezzo a disposizione.

10. Raccomandazioni

- aiutare chi si trova in difficoltà ma **non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non si ha specifica esperienza**; attendere, se possibile, l'arrivo dei soccorsi;
- registrare sul modulo di evacuazione e segnalare tempestivamente ai soccorritori la presenza di feriti o di persone in difficoltà, sia all'interno che all'esterno dell'edificio;
- non sostare lungo le vie di emergenza e tanto meno davanti alle uscite di emergenza, non tornare indietro per raccogliere effetti personali.

11. Interventi di emergenza e uso dei mezzi antincendio

Per nessun motivo effettuare interventi di emergenza se non si è in possesso di specifica esperienza.

- Gli estintori potranno essere usati, sui principi di incendio, da persone adulte; prima dell'uso, se possibile, leggere le istruzioni.
- Per nessun motivo gli idranti dovranno essere utilizzati da persone non specificamente addestrate allo scopo.
- Non utilizzare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche.

12. Esercitazioni

Al fine di assicurare il corretto e sicuro svolgimento delle procedure di emergenza è indispensabile che ciascuno sappia esattamente come comportarsi. A tal fine è necessario che:

- il presente documento (una copia deve essere disponibile all'interno di ciascuna aula unitamente al modulo di evacuazione) sia letto e spiegato agli alunni di ciascuna classe;
- venga svolta esercitazioni, durante le quali la popolazione scolastica (alunni, docenti, personale ausiliario) impari a conoscere l'edificio e le norme di comportamento, prenda dimestichezza con la segnaletica, con i percorsi di fuga e con i mezzi di protezione attiva (estintori, idranti).

13. Segnalazioni

- **La nota del dirigente scolastico che assegna le responsabilità, di cui al punto 3, resta affissa in bacheca per tutto l'anno scolastico;**
- le vie di emergenza sono segnalate da cartelli di colore verde;
- le uscite d'emergenza sono segnalate da rettangoli bianchi su sfondo verde posti sopra le uscite stesse;
- le aree esterne di raccolta, le vie di esodo e le uscite alternative assegnate a ciascuna classe, sono evidenziate sulle planimetrie appese alle pareti dell'aula abituale della classe stessa, nei laboratori e negli altri locali di uso comune; all'esterno le aree di raccolta sono contrassegnate da un cartello; con un numero bianco; sarebbe opportuno annotare tale numero sul registro di classe;
- le istruzioni per l'evacuazione sono poste accanto alle planimetrie;
- le istruzioni per le chiamate di soccorso sono poste accanto ai telefoni della scuola, anche a quelli di uso pubblico;
- il promemoria degli incarichi agli studenti è all'interno dell'aula, in vista.

14. Coordinamento con ITC “E. de Nicola”

Il plesso B è condiviso con l'ITC “E. DE NICOLA”, l'impianto di rilevazione incendi è unico per l'intero fabbricato per cui in caso di intervento dell'impianto di rilevazione incendi tutte le sirene bitonali suonano: il suono delle sirene è da intendersi come ordine di evacuazione dell'edificio.

15. Assegnazione incarichi

L'assegnazione degli incarichi agli ASPP e agli addetti in genere, viene effettuata all'inizio di ciascun anno scolastico, fino alla data di tale assegnazione rimangono in vigore gli incarichi attribuiti nell'anno scolastico precedente.

L'assegnazione di incarichi viene fatto in modo nominativo e gli incaricati firmano per accettazione

I nominativi delle persone con incarichi specifici saranno esposti annualmente nelle bacheche e ne verrà data ampia comunicazione.

Nelle pagine successive sono esplicitate informazioni e norme specifiche indispensabili in caso di emergenza.

NORME GENERALI IN CASO DI EMERGENZA

IN CASO DI ALLARME GENERICO

(per segnalazione o pericolo generico) avvisare il Responsabile di Edificio ai fini della gestione delle emergenze.

RESPONSABILE DI EDIFICIO NELLE EMERGENZE (Nell'ordine – il primo dell'elenco presente in istituto o raggiungibile telefonicamente):

1 Dirigente Scolastico dr.ssa. Alessandra Buvoli; 2 prof. Luca Bertellini 3 prof. Visentini Daniele, 4 prof. Maurizio Marinello.

IN CASO DI TERREMOTO

Durante il terremoto

- mantenere la calma;
- ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti;
- se si è nel corridoio o nel vano delle scale entrare nella classe più vicina;
- allontanarsi da finestre, porte a vetri, armadi che cadendo possono ferire;
- non entrare/utilizzare l'ascensore.

Dopo il terremoto

- mantenere la calma;
- non utilizzare l'ascensore
- abbandonare i locali **senza attendere l'ordine di evacuazione**, seguendo, per quanto possibile, le indicazioni relative all'abbandono dei locali in caso di incendio, e raggiungere i punti di raccolta esterni;
- non avvicinarsi ai fabbricati (distanza di sicurezza dai fabbricati pari ad almeno la loro altezza);
- **il rientro nell'edificio** sarà possibile solo previa autorizzazione del dirigente scolastico o di persona delegata dal medesimo.

IN CASO DI NUBE TOSSICA (squillo ininterrotto di campanella per 1 minuto) **NON EVACUARE L'EDIFICIO**

Rientrare nelle aule e/o nei locali chiudendo tutte le finestre e le porte e tappando con i mezzi disponibili eventuali fessure.

IN CASO DI INCENDIO

Nel caso in cui si rilevi o si sospetti l'esistenza di un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato, presenza di fiamme), provvedere immediatamente a:

- Richiamare l'attenzione dell'altro personale presente richiedendo collaborazione;
- Valutare la gravità dell'evento;
- Staccare l'alimentazione alle apparecchiature installate nel locale interessato.
- Non usare gli ascensori

IN CASO DI INCENDIO CONTROLLABILE DIRETTAMENTE

- segnalare l'evento al Responsabile di Edificio;
- utilizzare per quanto possibile e comunque senza esporre a rischi la propria persona (solo se si ha una formazione specifica), i dispositivi antincendio (es. estintori, idranti);
- non smobilitare fino a che non si ha la certezza che l'incendio sia domato o comunque sotto controllo.

IN CASO DI INCENDIO NON CONTROLLABILE DIRETTAMENTE

- abbandonare il locale interessato (se possibile mettere in sicurezza impianti e apparecchiature);
- segnalare l'evento al responsabile locale dell'unità ai fini della gestione delle emergenze;
- azionare per quanto possibile e comunque senza esporre a rischi la propria persona, gli organi di sezionamento generale dei servizi dell'area o del locale in cui ci si trova;
- interruttore elettrico generale (se esistente);
- valvola di intercettazione dell'adduzione del gas (se esistente).

NORME GENERALI DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO:

Appena udito il segnale di allarme: sirena bitonale o ordine di evacuazione diffuso con impianto diffusione sonora; in caso di mancanza di energia elettrica l'ordine di evacuazione verrà diffuso mediante megafoni portatili):

- abbandonare il locale in cui ci si trova senza correre, utilizzando il percorso di emergenza indicato nell'allegata planimetria (solo nel caso di inaccessibilità della stessa servirsi di percorsi alternativi);
- non usare gli ascensori;
- adoperarsi affinché tutti gli occupanti abbandonino l'edificio;
- aiutare le eventuali persone portatrici di handicap;
- accertarsi che i terzi eventualmente presenti lascino l'edificio;
- durante l'esodo non invertire il senso di marcia e non rientrare in aula per alcun motivo;
- radunarsi all'esterno dell'edificio ed attendere che il Responsabile di Edificio autorizzi il rientro nell'edificio.

INFORMAZIONI PER LE EMERGENZE

(allegato al raccoglitore di classe)

SEGNALE DI ALLARME

Sirena bitonale, suono della campana intermittente, o ordine di evacuazione diffuso con altoparlanti. (in caso di mancanza di energia elettrica l'ordine di evacuazione verrà diffuso mediante megafoni portatili) .

Allarme per **Nube Tossica**: **uno squillo di campanella prolungato per un minuto** (non evacuare l'edificio ma chiudere ermeticamente finestre e porte tappando eventuali fori con i mezzi disponibili).

PERCORSO DI ESODO INTERNO

I flussi di persone in uscita sono stabiliti e ripartiti in base a diversi parametri: l'affollamento delle diverse aree, la disponibilità di uscite, la distanza dalle aree di sicurezza, ecc.. Il tragitto degli alunni, suddivisi per classe, verso le uscite è disposto come da planimetria affissa in tutti i locali, a cui: insegnanti, alunni e personale, dovranno scrupolosamente attenersi.

LUOGO DI RACCOLTA

Il luogo di raccolta, per ciascun gruppo di persone, è stato fissato tenendo conto dell'affollamento e dei flussi in uscita, pertanto va rigorosamente rispettato (salvo diverse indicazioni del Responsabile di Edificio).

IN CASO DI ALLARME GENERICO

(per segnalazione o sospetto di pericolo generico)

avvisare il Responsabile di Edificio ai fini della gestione delle emergenze direttamente (n. 105 telefono interno) o tramite la portineria (n. telefonico interno: 100 per l'ITIS per il liceo).

IN CASO DI TERREMOTO

Durante il terremoto

- mantenere la calma;
- ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti;
- se si è nel corridoio o nel vano delle scale entrare nella classe più vicina;
- allontanarsi da finestre, porte a vetri, armadi che cadendo possono ferire;
- non entrare/utilizzare l'ascensore.

Dopo il terremoto

- mantenere la calma;
- non utilizzare l'ascensore
- abbandonare i locali **senza attendere l'ordine di evacuazione**, seguendo, per quanto possibile, le indicazioni relative all'abbandono dei locali in caso di incendio, e raggiungere i punti di raccolta esterni;
- non avvicinarsi ai fabbricati (distanza di sicurezza dai fabbricati pari ad almeno la loro altezza);
- **il rientro nell'edificio** sarà possibile solo previa autorizzazione del dirigente scolastico o di persona delegata dal medesimo.

RESPONSABILE DI EDIFICIO (nell'ordine, il primo dell'elenco presente in Istituto o raggiungibile telefonicamente):

1 Dirigente Scolastico dr.ssa Alessandra Buvoli; 2 prof. Gianvincenzo Migatta; 3 prof. Luca Bertellini 4 prof. Matteo Borgato, 5 prof. Maurizio Marinello.

LOCALE DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI IN CASO DI EMERGENZA:
presidenza.

Attenzione, in caso di allarme con evacuazione:

- gli alunni che si trovano fuori dalla propria classe, devono accodarsi al flusso più vicino, quindi appena fuoriusciti, devono tempestivamente raggiungere la propria classe nell'area di raccolta prevista in modo da rispondere all'appello e consentire il corretto conteggio.

- i docenti non impegnati in classe (in sala docenti, al bar, a colloquio con i genitori, ecc.) devono fuoriuscire e radunarsi nell'area di raccolta adiacente alla presidenza per consentire il conteggio.

ALUNNI APRI FILA	ALUNNI CHIUDI FILA	ALUNNI INCARICATI DEL SOCCORSO AI COMPAGNI IN DIFFICOLTA'
.....

NORME SPECIFICHE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

Al ricevimento del segnale di evacuazione: suono sirena bitonale o diffusione dell'ordine di evacuazione con impianto diffusione sonora:

Diffondere ulteriormente l'allarme nelle aree di competenza;

Guidare i flussi di persone favorendone l'uscita;

Non utilizzare gli ascensori e controllare che altri non li utilizzino;

Collaborare con gli insegnanti nel condurre gli alunni in luogo sicuro all'esterno;

Staccare gli interruttori generali elettrici nella zona di competenza;

Usare, nei limiti del possibile, le attrezzature antincendio (solo se si è in grado di farlo senza rischi e comunque se si ha una formazione specifica: nucleo di prevenzione incendi);

Prestare i primi soccorsi ad eventuali infortunati (solo se si ha una formazione specifica: nucleo di primo soccorso) ed attendere con calma l'arrivo dei soccorsi esterni;

Uscire verso l'area di raccolta assegnata.

INFORMAZIONI UTILI:

SEGNALE DI ALLARME

Suono sirena bitonale, suono della campana intermittente, o diffusione dell'ordine di evacuazione con impianto diffusione sonora. In caso di mancanza di energia elettrica l'ordine di evacuazione verrà diffuso mediante megafoni portatili).

Allarme per **Nube Tossica**: **uno squillo di campanella prolungato per un minuto** (non evacuare l'edificio ma chiudere ermeticamente finestre e porte tappando eventuali fori con i mezzi disponibili).

PERCORSO DI ESODO INTERNO

I flussi di persone in uscita sono stabiliti e ripartiti in base a diversi parametri: l'affollamento delle diverse aree, la disponibilità di uscite, la distanza dalle aree di sicurezza, ecc.. Il tragitto degli alunni, suddivisi per classe, verso le uscite è disposto come da planimetria affissa in tutti i locali, a cui: insegnanti, alunni e personale, dovranno scrupolosamente attenersi.

LUOGO DI RACCOLTA

Il luogo di raccolta, per ciascun gruppo di persone, è stato fissato tenendo conto dell'affollamento e dei flussi in uscita, pertanto va rigorosamente rispettato (salvo diverse indicazioni del Responsabile di Edificio).

IN CASO DI ALLARME GENERICO

(per segnalazione o sospetto di pericolo generico)

avvisare il Responsabile di Edificio ai fini della gestione delle emergenze direttamente (n. 105 telefono interno) o tramite la portineria (n. telefonico interno: 100 per l'ITIS e 200 per il liceo).

IN CASO DI TERREMOTO

Durante il terremoto

- mantenere la calma;
- ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti;
- se si è nel corridoio o nel vano delle scale entrare nella classe più vicina;
- allontanarsi da finestre, porte a vetri, armadi che cadendo possono ferire;
- non entrare/utilizzare l'ascensore.

Dopo il terremoto

- mantenere la calma;
- non utilizzare l'ascensore
- abbandonare i locali **senza attendere l'ordine di evacuazione**, seguendo, per

quanto possibile, le indicazioni relative all'abbandono dei locali in caso di incendio, e raggiungere i punti di raccolta esterni;

- non avvicinarsi ai fabbricati (distanza di sicurezza dai fabbricati pari ad almeno la loro altezza);
- **il rientro nell'edificio** sarà possibile solo previa autorizzazione del dirigente scolastico o di persona delegata dal medesimo.

RESPONSABILE DI EDIFICIO (nell'ordine, il primo dell'elenco presente in Istituto o raggiungibile telefonicamente):

1 Dirigente Scolastico dr.ssa Alessandra Buvoli; 2 prof. Gianvincenzo Migatta; 3 prof. Luca Bertellini 4 prof. Matteo Borgato, 5 prof. Maurizio Marinello.

LOCALE DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI IN CASO DI EMERGENZA:
presidenza.

Attenzione: dopo l'evacuazione, tutto il personale ATA deve raggiungere il punto di raccolta più vicino.

NORME SPECIFICHE PER IL PERSONALE DI PORTINERIA

Al ricevimento dell'ordine di evacuazione dal Responsabile di Edificio, attivare l'allarme incendio o seguire la procedura per la diffusione dell'ordine di evacuazione.

Richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco tramite il numero telefonico 115 precisando il nome della Scuola, l'indirizzo e dando indicazioni più precise possibili sul tipo e la gravità dell'evento (SEGUIRE LA SCHEDE FORNITA).

Richiedere l'intervento del PRONTO SOCCORSO al numero telefonico 118 (SEGUIRE LA SCHEDE FORNITA).

INFORMAZIONI UTILI:

SEGNALE DI ALLARME

Suono sirena bitonale, suono della campana intermittente, o diffusione dell'ordine di evacuazione con impianto diffusione sonora. In caso di mancanza di energia elettrica l'ordine di evacuazione verrà diffuso mediante megafoni portatili).

Allarme per **Nube Tossica**: **uno squillo di campanella prolungato per un minuto** (non evacuare l'edificio ma chiudere ermeticamente finestre e porte tappando eventuali fori con i mezzi disponibili).

PERCORSO DI ESODO INTERNO

I flussi di persone in uscita sono stabiliti e ripartiti in base a diversi parametri: l'affollamento delle diverse aree, la disponibilità di uscite, la distanza dalle aree di sicurezza, ecc.. Il tragitto degli alunni, suddivisi per classe, verso le uscite è disposto come da planimetria affissa in tutti i locali, a cui: insegnanti, alunni e personale, dovranno scrupolosamente attenersi.

LUOGO DI RACCOLTA

Il luogo di raccolta, per ciascun gruppo di persone, è stato fissato tenendo conto dell'affollamento e dei flussi in uscita, pertanto va rigorosamente rispettato (salvo diverse indicazioni del Responsabile di Edificio).

IN CASO DI ALLARME GENERICI

(per segnalazione o sospetto di pericolo generico)

avvisare il Responsabile di Edificio ai fini della gestione delle emergenze direttamente (n. 105 telefono interno) o tramite la portineria (n. telefonico interno: 100 per l'ITIS e 200 per il liceo).

IN CASO DI TERREMOTO

Durante il terremoto

- mantenere la calma;
- ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti;
- se si è nel corridoio o nel vano delle scale entrare nella classe più vicina;
- allontanarsi da finestre, porte a vetri, armadi che cadendo possono ferire;
- non entrare/utilizzare l'ascensore.

. Dopo il terremoto

- mantenere la calma;

- non utilizzare l'ascensore
- abbandonare i locali **senza attendere l'ordine di evacuazione**, seguendo, per quanto possibile, le indicazioni relative all'abbandono dei locali in caso di incendio, e raggiungere i punti di raccolta esterni;
- non avvicinarsi ai fabbricati (distanza di sicurezza dai fabbricati pari ad almeno la loro altezza);
- **il rientro nell'edificio** sarà possibile solo previa autorizzazione del dirigente scolastico o di persona delegata dal medesimo.

RESPONSABILE DI EDIFICIO (nell'ordine, il primo dell'elenco presente in Istituto o raggiungibile telefonicamente):

1 Dirigente Scolastico dr.ssa Alessandra Buvoli; 2 prof. Gianvincenzo Migatta; 3 prof. Luca Bertellini 4 prof. Matteo Borgato, 5 prof. Maurizio Marinello.

Attenzione: dopo l'evacuazione, tutto il personale ATA deve raggiungere il punto di raccolta più vicino.

NORME SPECIFICHE PER IL PERSONALE DI SEGRETERIA

Al ricevimento del segnale di evacuazione:

- Ø Diffondere ulteriormente l'allarme nelle aree di competenza;
- Ø Non utilizzare gli ascensori e controllare che altri non li utilizzino;
- Ø mettere in sicurezza le apparecchiature utilizzate: computer, ecc.
- Ø Staccare gli interruttori generali elettrici nella zona di competenza;
- Ø Usare, nei limiti del possibile, le attrezzature antincendio (solo se si è in grado di farlo senza rischi e comunque se si ha una formazione specifica: nucleo di prevenzione incendi);
- Ø Prestare i primi soccorsi ad eventuali infortunati (solo se si ha una formazione specifica: nucleo di primo soccorso) ed attendere con calma l'arrivo dei soccorsi esterni;
- Ø Uscire verso l'area di raccolta assegnata;
- Ø Un addetto alla segreteria didattica preleva i cartellini marca tempo per rilevare i nominativi del personale non docente presente nella scuola.

INFORMAZIONI UTILI

SEGNALE DI ALLARME

Suono sirena bitonale, suono della campana intermittente, o diffusione dell'ordine di evacuazione con impianto diffusione sonora. In caso di mancanza di energia elettrica l'ordine di evacuazione verrà diffuso mediante megafoni portatili).

Allarme per **Nube Tossica: uno squillo di campanella prolungato per un minuto** (non evacuare l'edificio ma chiudere ermeticamente finestre e porte tappando eventuali fori con i mezzi disponibili).

PERCORSO DI ESODO INTERNO

I flussi di persone in uscita sono stabiliti e ripartiti in base a diversi parametri: l'affollamento delle diverse aree, la disponibilità di uscite, la distanza dalle aree di sicurezza, ecc.. Il tragitto degli alunni, suddivisi per classe, verso le uscite è disposto come da planimetria affissa in tutti i locali, a cui: insegnanti, alunni e personale, dovranno scrupolosamente attenersi.

LUOGO DI RACCOLTA

Il luogo di raccolta, per ciascun gruppo di persone, è stato fissato tenendo conto dell'affollamento e dei flussi in uscita, pertanto va rigorosamente rispettato (salvo diverse indicazioni del Responsabile di Edificio).

IN CASO DI ALLARME GENERICO

(per segnalazione o sospetto di pericolo generico)

avvisare il Responsabile di Edificio ai fini della gestione delle emergenze direttamente (n. 105 telefono interno) o tramite la portineria (n. telefonico interno: 100 per l'ITIS e 200 per il liceo).

IN CASO DI TERREMOTO

Durante il terremoto

- mantenere la calma;
- ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti;
- se si è nel corridoio o nel vano delle scale entrare nella classe più vicina;
- allontanarsi da finestre, porte a vetri, armadi che cadendo possono ferire;
- non entrare/utilizzare l'ascensore.

. Dopo il terremoto

- mantenere la calma;
- non utilizzare l'ascensore
- abbandonare i locali **senza attendere l'ordine di evacuazione**, seguendo, per quanto possibile, le indicazioni relative all'abbandono dei locali in caso di incendio, e raggiungere i punti di raccolta esterni;
- non avvicinarsi ai fabbricati (distanza di sicurezza dai fabbricati pari ad almeno la loro altezza);
- **il rientro nell'edificio** sarà possibile solo previa autorizzazione del dirigente scolastico o di persona delegata dal medesimo.

RESPONSABILE DI EDIFICIO (nell'ordine, il primo dell'elenco presente in Istituto o raggiungibile telefonicamente):

1 Dirigente Scolastico dr.ssa Alessandra Buvoli; 2 prof. Gianvincenzo Migatta; 3 prof. Luca Bertellini 4 prof. Matteo Borgato, 5 prof. Maurizio Marinello.

LOCALE DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI IN CASO DI EMERGENZA:
presidenza.

Attenzione: dopo l'evacuazione, tutto il personale ATA deve raggiungere il punto di raccolta più vicino.

NORME SPECIFICHE PER IL PERSONALE TECNICO

Al ricevimento del segnale di evacuazione

- Ø Diffondere ulteriormente l'allarme nelle aree di competenza;
- Ø Non utilizzare gli ascensori e controllare che altri non li utilizzino;
- Ø Mettere in sicurezza la strumentazione e le apparecchiature utilizzate;
- Ø Staccare gli interruttori generali elettrici nella zona di competenza;
- Ø Usare, nei limiti del possibile, le attrezzature antincendio (solo se si è in grado di farlo senza rischi e comunque se si ha una formazione specifica: nucleo di prevenzione incendi);
- Ø Prestare i primi soccorsi ad eventuali infortunati (solo se si ha una formazione specifica: nucleo di primo soccorso) ed attendere con calma l'arrivo dei soccorsi esterni.

INFORMAZIONI UTILI

SEGNALE DI ALLARME

Suono sirena bitonale, suono della campana intermittente, o diffusione dell'ordine di evacuazione con impianto diffusione sonora. In caso di mancanza di energia elettrica l'ordine di evacuazione verrà diffuso mediante megafoni portatili).

Allarme per **Nube Tossica**: **uno squillo di campanella prolungato per un minuto** (non evacuare l'edificio ma chiudere ermeticamente finestre e porte tappando eventuali fori con i mezzi disponibili).

PERCORSO DI ESODO INTERNO

I flussi di persone in uscita sono stabiliti e ripartiti in base a diversi parametri: l'affollamento delle diverse aree, la disponibilità di uscite, la distanza dalle aree di sicurezza, ecc.. Il tragitto degli alunni, suddivisi per classe, verso le uscite è disposto come da planimetria affissa in tutti i locali, a cui: insegnanti, alunni e personale dovranno scrupolosamente attenersi.

LUOGO DI RACCOLTA

Il luogo di raccolta, per ciascun gruppo di persone, è stato fissato tenendo conto dell'affollamento e dei flussi in uscita, pertanto va rigorosamente rispettato (salvo diverse indicazioni del Responsabile di Edificio).

IN CASO DI ALLARME GENERICO

(per segnalazione o sospetto di pericolo generico)

avvisare il Responsabile di Edificio ai fini della gestione delle emergenze direttamente (n. 105 telefono interno) o tramite la portineria (n. telefonico interno: 100 per l'ITIS e 200 per il liceo).

IN CASO DI TERREMOTO

Durante il terremoto

- mantenere la calma;
- ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti;
- se si è nel corridoio o nel vano delle scale entrare nella classe più vicina;
- allontanarsi da finestre, porte a vetri, armadi che cadendo possono ferire;
- non entrare/utilizzare l'ascensore.

Dopo il terremoto

- mantenere la calma;
- non utilizzare l'ascensore
- abbandonare i locali **senza attendere l'ordine di evacuazione**, seguendo, per quanto possibile, le indicazioni relative all'abbandono dei locali in caso di incendio, e raggiungere i punti di raccolta esterni;

- non avvicinarsi ai fabbricati (distanza di sicurezza dai fabbricati pari ad almeno la loro altezza);
- **il rientro nell'edificio** sarà possibile solo previa autorizzazione del dirigente scolastico o di persona delegata dal medesimo.

RESPONSABILE DI EDIFICIO (nell'ordine, il primo dell'elenco presente in Istituto o raggiungibile telefonicamente):

1 Dirigente Scolastico dr.ssa Alessandra Buvoli; 2 prof. Gianvincenzo Migatta; 3 prof. Luca Bertellini 4 prof. Matteo Borgato, 5 prof. Maurizio Marinello.

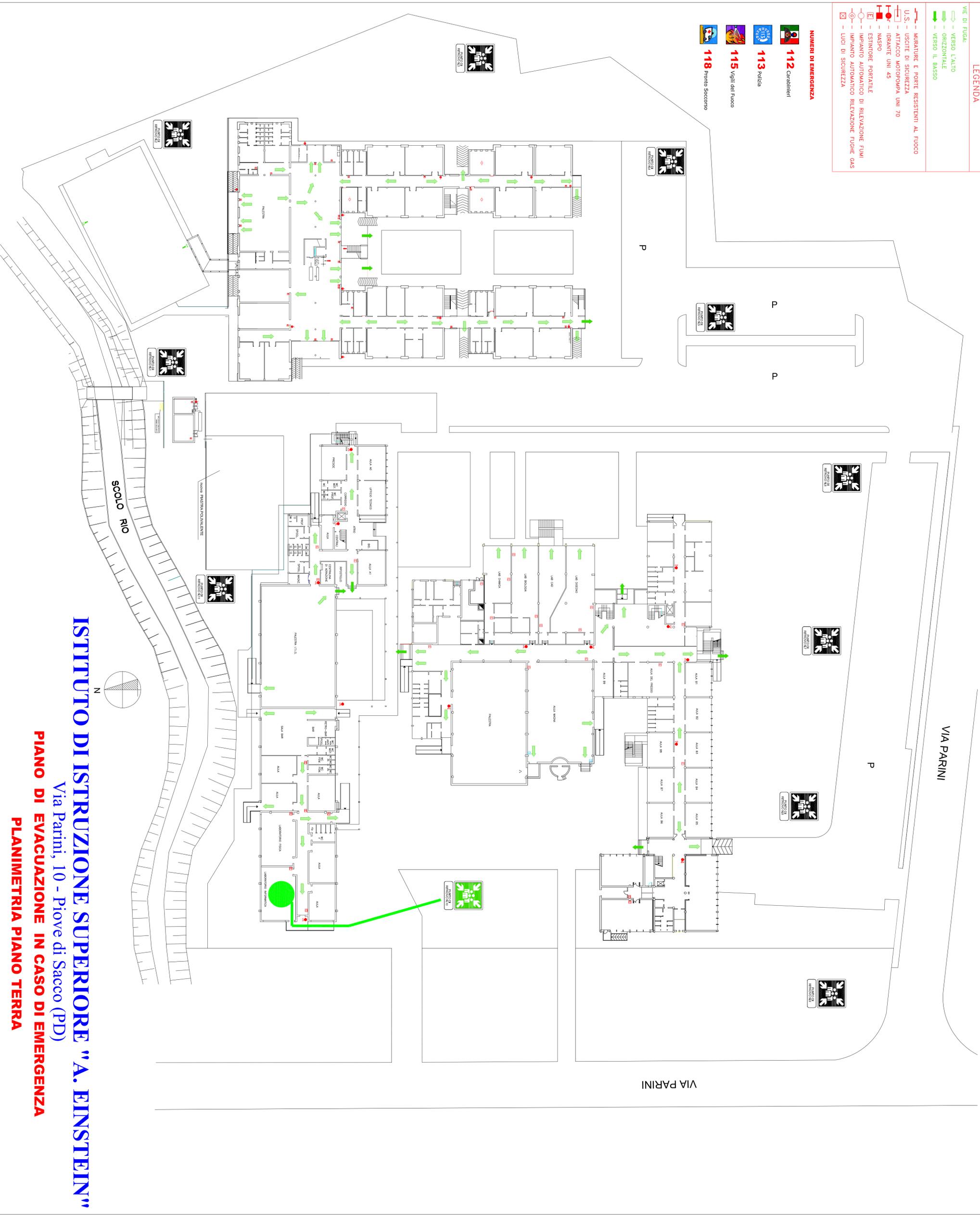
Attenzione: dopo l'evacuazione, tutto il personale ATA deve raggiungere il punto di raccolta più vicino.

LEGENDA

- VIE DI FUGA:
- ↳ VERSO L'ALTO
 - ↳ ORIZZONTALE
 - ↳ VERSO IL BASSO
- MURATURE E PORTE RESISTENTI AL FUOCO
- U.S. - USCITE DI SICUREZZA
- ATTACCO MOTOPIPA UNI 70
 - IDRANTE UNI 45
 - NASPO
 - ESTINTORE PORTATILE
 - IMPIANTO AUTOMATICO DI RILEVAZIONE FUMI
 - IMPIANTO AUTOMATICO RILEVAZIONE FUGHE GAS
 - LUCI DI SICUREZZA

NUMERI DI EMERGENZA

- 112** Carabinieri
- 113** Polizia
- 115** Vigili del Fuoco
- 118** Pronto Soccorso



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A. EINSTEIN"

Via Parini, 10 - Piove di Sacco (PD)

PIANO DI EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA

PLANIMETRIA PIANO TERRA